Consiglio Nazionale dei Geologi

Comunicato stampa

*

GEOTERMIA, NUOVO DECRETO MASE: PASSO IMPORTANTE PER IL CIRCUITO APERTO. ORA OCCORRE COMPLETARE IL QUADRO NORMATIVO

Il Consiglio Nazionale dei Geologi accoglie con favore il Decreto Ministeriale n. 364 dell'11 novembre 2026 che introduce un primo quadro di riferimento per la realizzazione degli impianti geotermici a circuito aperto.

Il provvedimento è anche il risultato di un importante lavoro di collaborazione e confronto tecnico tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ("MASE") e la Piattaforma Geotermia, coordinata dal Consiglio Nazionale dei Geologi ("CNG"), che ha contribuito alla predisposizione del documento mettendo a disposizione competenze ed esperienze del settore.

Il decreto rappresenta un passaggio significativo per lo sviluppo della geotermia a bassa entalpia in Italia, definendo le prime indicazioni per la progettazione, il prelievo e la restituzione delle acque sotterranee, la tutela degli acquiferi e il monitoraggio ambientale.

«Il riconoscimento del ruolo delle professionalità coinvolte e, soprattutto, della figura del geologo è di fondamentale rilevanza», afferma Emanuele Emani, Consigliere del CNG e Coordinatore della Piattaforma. «Le competenze specialistiche sono essenziali per la conoscenza del sottosuolo e degli acquiferi, non soltanto ai fini della redazione della relazione geologica e idrogeologica, ma anche per la predisposizione degli altri elaborati tecnici e per lo svolgimento delle valutazioni necessarie a una corretta progettazione e alla tutela della risorsa idrica».

Il percorso normativo dovrà tuttavia proseguire. Sarà ora necessario lavorare alla definizione del provvedimento che dovrà stabilire indicazioni tecniche puntuali e individuare con chiarezza i limiti e le condizioni di applicazione degli impianti a circuito aperto, tenendo conto delle diverse caratteristiche geologiche e idrogeologiche dei territori.

Il Consiglio Nazionale dei Geologi, con la Piattaforma Geotermia, intende contribuire attivamente anche a questa fase, mettendo a disposizione del MASE le proprie competenze per favorire regole chiare, uniformi e concretamente applicabili.

La geotermia a bassa entalpia rappresenta una risorsa strategica per la transizione energetica del Paese. Il suo sviluppo richiede certezza normativa, qualità progettuale e il pieno riconoscimento del ruolo della geologia e della professione.